

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA Dipartimento regionale dell'agricoltura

D.D.G. n. 11374 dell'11 dicembre 2025.

Misure fitosanitarie di eradicazione e contenimento dei focolai dell'Aleirodide Aleurocanthus Spiniferus (Quaintance).

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R.S. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 47 del 14/02/2025;
- VISTO il D.D.G n. 664 del 30/01/2025 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio 4 al dott. Carlo Amico;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n.21;
- VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- VISTI i regolamenti (UE) 2016/2031 e 2019/2072 del Parlamento europeo e del Consiglio relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2025/1075 della commissione del 2 giugno 2025 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1927 per quanto riguarda l'elenco delle aree delimitate per il contenimento dell'Aleurocanthus spiniferus (Quaintance);
- VISTI l'art. 6 del suddetto decreto legislativo n. 19/2021, che deter-

	mina le finalità e le competenze dei Servizi Fitosanitari Regionali;
VISTO	il D.R.S. n. 2288 del 25/05/2023 Piano di azione per l'eradicazione ed il contenimento di <i>Aleurocanthus spiniferus</i> in Sicilia;
CONSIDERATO	che questo Servizio Fitosanitario Regionale ha accertato la presenza del suddetto organismo nocivo, attualmente classificato come organismo nocivo rilevante da quarantena con presenza nota nell'Unione, in alcuni impianti di produzione di agrumi e in alcune aree verdi pubbliche e private della Sicilia;
VISTE	le notifiche ufficiali nel sistema Europhyt n. 1298, n. 1331, n. 1383, n. 1641, n. 1752, n. 2262, n. 2288, n. 2302, n. 2523, n. 2570, n. 2991, n. 2992, n. 3052, n. 3065 relative ai ritrovamenti di n. 14 focolai di <i>Aleurocanthus spiniferus</i> in Sicilia;
CONSIDERATA	l'opportunità di procedere all'aggiornamento del D.R.S. n. 2288 del 25/05/2023 in rapporto al ritrovamento di nuovi focolai, all'ampliamento di alcune aree delimitate, all'elenco delle specie botaniche ospiti e all'emanazione delle necessarie misure fitosanitarie, in applicazione degli artt. 17 e 18 e dell'allegato II del regolamento (UE) 2016/2031;
ACQUISITO	il parere favorevole del Comitato fitosanitario nazionale in data 12 novembre 2025

A TERMINI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DECRETA

Art. 1

Con l'obiettivo di eradicare e, ove impossibile, contenere i focolai dell'aleirodide *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) ed impedirne la diffusione nel territorio regionale, sono istituite le misure fitosanitarie di eradicazione e contenimento riportate nell'allegato A, che è parte integrante del presente decreto. Le prescrizioni vincolanti concernenti i vegetali sono a cura e spese dei proprietari o conduttori, a qualsiasi titolo, dei terreni ed aree ove sono presenti piante specificate, potenzialmente ospiti dell'organismo nocivo.

Art. 2

Negli allegati B e C, che sono parte integrante del presente provvedimento, sono elencate le aree delimitate, distinte in zone infestate dall'aleirodide *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) e in zone cuscinetto in prossimità delle stesse, in cui applicare rispettivamente le misure di contenimento e di eradicazione. Negli allegati D ed E, che sono parte integrante del presente provvedimento, sono rappresentate le cartografie delle suddette aree delimitate. Tali delimitazioni potranno subire variazioni o revoche, in funzione dei risultati del monitoraggio dell'organismo nocivo. Il restante territorio regionale è considerato indenne dall'organismo nocivo.

Art. 3

Chiunque non ottemperi alle misure fitosanitarie adottate con il presente decreto, è punito con le sanzioni amministrative previste dall'art. 55 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19.

Art. 4

Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa riferimento al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, al regolamento (UE) 2016/2031, nonché alla vigente normativa in materia fitosanitaria.

Art. 5

Il D.R.S. n. 2288 del 25/05/2023 di questo Dipartimento è abrogato.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito istituzionale di questo Assessorato.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line, tutti gli elementi identificativi del presente provvedimento sono trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Palermo, 11 dicembre 2025.

BELLOMO

Allegato "A"



Regione Siciliana

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 4 FITOSANITARIO REGIONALE E LOTTA ALLA AGROPIRATERIA

PIANO DI AZIONE PER L'ERADICAZIONE ED IL CONTENIMENTO DI *ALEUROCANTHUS SPINIFERUS* IN SICILIA

INTRODUZIONE

Il presente Piano di azione definisce le misure finalizzate all'eradicazione e al contenimento dell'aleurodide spinoso degli agrumi, *Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance), nel territorio della Sicilia, in applicazione dell'articolo 31 del D.Lgs 19 del 02.02.2021 relativo agli organismi nocivi da quarantena. L'insetto è stato ufficialmente segnalato nel gennaio 2021 in aree agrumicole del comune di Caltagirone e in area urbana della città di Catania. Successivamente è stato ritrovato nei territori comunali di Siracusa, Grammichele, Palermo, Caltanissetta, Messina, Mineo, Militello in val di Catania, Castellammare del Golfo, Vizzini, Taormina, Palagonia e Priolo Gargallo.

Come è noto, in Sicilia il comparto agrumicolo è di primaria importanza e questo insetto può determinare danni alla produzione se non adeguatamente contrastato; è necessario quindi impedirne la diffusione. Fra l'altro, non sono da sottovalutare i possibili danni ad altre colture frutticole e, soprattutto, al settore produttivo delle piante ornamentali, che vede impegnate molte aziende vivaistiche.

Il presente documento fornisce informazioni relative alla conoscenza di *A. spiniferus* e alla sua diffusione in Sicilia, alle procedure di monitoraggio del territorio e ai controlli ufficiali per rilevarne la presenza, alle misure fitosanitarie mirate al suo contenimento, nonché alle azioni di informazione e divulgazione da attuare.

In generale, le procedure di seguito descritte sono conformi con quanto disposto dagli articoli 9, 10, 12, 14, 15, 17, 18 e 22 del Regolamento (UE) 2016/2031 nonché all'art. 31 punto c del D.L.vo 19/2021.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente decreto sono stabilite le seguenti definizioni:

- a) piante ospiti specificate: piante da impianto di agrumi (ospiti principali) (*Citrus* spp.), ailanto (*Ailanthus altissima*), corbezzolo (*Arbutus unedo*), fortunella (*Fortunella* spp.), Ponciro trifogliato (*Poncirus trifoliata*), carrubo (*Ceratonia siliqua*), albero di Giuda (*Cercis siliquastrum*), vitabbia (*Clematis vitalba*), cotogno (*Cydonia oblonga*), *Crataegus* spp., kaki (*Diospyros kaki*), nespolo del Giappone (*Eriobotrya japonica*), fico (*Ficus carica*), edera (*Hedera helix*), ibisco (*Hibiscus* spp.), magnolia (*Magnolia* spp.), melo (*Malus* spp.), melia (*Melia* spp.), nespolo comune (*Mespilus germanica*), gelso bianco (*Morus alba*), mirto (*Myrtus communis*), vite americana (*Parthenocissus tricuspidata*), fotinia (*Photinia* spp.), pistacchio (*Pistacia vera*), albicocco (*Prunus armeniaca*), ciliegio (*Prunus avium*), ciliegio acido (*Prunus cerasus*), susino (*Prunus domestica*), lauroceraso (*Prunus laurocerasus*), guava (*Psidium guajava*), melograno (*Punica granatum*), agazzino (*Pyracantha coccinea*), pero (*Pyrus communis*), rosa (*Rosa* spp.), salice (*Salix* spp), vite (*Vitis vinifera*), glicine (*Wisteria* spp.), esclusi semi, polline e piante in coltura tissutale; tale elenco potrà essere integrato con altre specie botaniche, in funzione di eventuali ritrovamenti dell'insetto o a seguito di ulteriori riferimenti normativi nazionali e/o europei;
- b) organismo nocivo specificato: l'insetto *Aleurocanthus spiniferus*;

- c) «area indenne»: il territorio dove non è stato riscontrato l'insetto *Aleurocanthus spiniferus* o dove lo stesso è stato eradicato ufficialmente;
- d) «zona infestata»: area in cui è stata accertata ufficialmente la presenza dell'insetto *Aleurocanthus spiniferus* nelle piante specificate;
- e) «zona cuscinetto»: area con un raggio di almeno 2 km attorno alla zona infestata;
- f) «area delimitata»: area composta da zona infestata e zona cuscinetto, in cui sono prescritte le misure di emergenza;
- g) «SFR»: Servizio Fitosanitario Regionale;
- h) «eradicazione»: applicazione di misure fitosanitarie per eliminare un parassita da “zona infestata”;
- i) «contenimento»: applicazione di misure fitosanitarie in e intorno ad una “zona infestata” per prevenire la diffusione di un parassita.

DESCRIZIONE DELL'ORGANISMO NOCIVO

Aleurocanthus spiniferus, è un insetto Rincote della famiglia degli Aleurodidi originario dell'Asia sudorientale. Gli adulti assomigliano a piccoli moscerini (lunghezza 1,7 mm la femmina e 1,4 mm il maschio), con ali di colore grigio bluastro metallizzato e segnate da macchie chiare (Figura 1). Le uova vengono deposte sulla pagina inferiore delle foglie, sono di forma ellittica (Figura 1), leggermente arcuate e lunghe circa 0,2 mm; inizialmente giallastre, diventano più scure in prossimità della schiusa. Gli stadi giovanili successivi sono quattro, di cui solo il primo si muove, essendo dotato di zampe, mentre gli altri ne sono privi e rimangono fissi sulla superficie delle foglie. Tali stadi, anch'essi di forma ellittica, sono di colore nero, circondati da una caratteristica frangia cerosa bianca (Figura 2) e presentano (dal II al IV stadio) spine filamentose lungo la parte periferica del corpo (Figura 3). L'insetto è dotato di apparato boccale pungente-succhiante, con il quale si nutre della linfa sia negli stadi giovanili, che da adulto. Si sviluppa in dense colonie sulla pagina inferiore delle foglie ed espelle una grande quantità di melata appiccicosa, che imbratta la vegetazione e sulla quale si sviluppa la fumaggine, una muffa saprofita nerastra (Figura 4). La melata può percolare sui frutti riducendone il valore commerciale per la presenza di fumaggine.

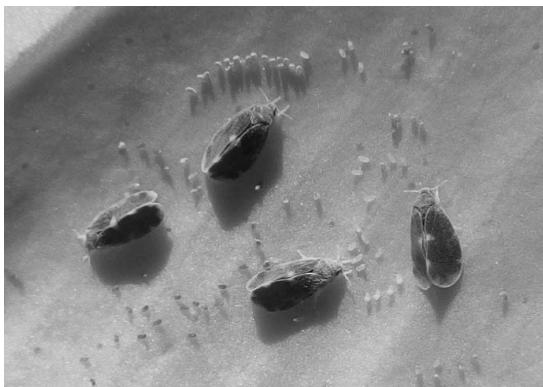


Fig. 1 – Adulti di *Aleurocanthus spiniferus* e uova.

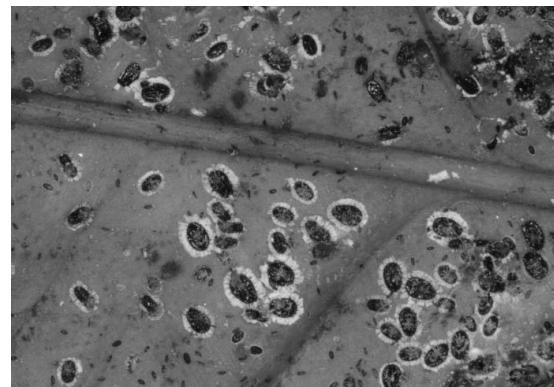


Fig. 2 – Stadi giovanili.



Fig. 3 – Spine filamentose intorno al corpo.



Fig. 4 – Fumaggine su foglie e frutto di arancio.

Gli adulti non sono dei buoni volatori e si spostano a brevi distanze se sono disturbati, ma il loro spostamento è favorito dal vento e, a grandi distanze, avviene con il trasporto di piante o materiale vegetale infestati. Questo aleurodide infesta in prevalenza gli agrumi, ma può attaccare altre piante agrarie e su ornamenti (quali piracanta, rosa, edera, ecc.) le infestazioni possono essere frequenti, anche in giardini privati. A seconda delle condizioni climatiche, il ciclo biologico dovrebbe compiersi in 2-4 mesi e possono sovrapporsi da tre a sei generazioni nel corso dell'anno. Lo svernamento avviene su piante che non perdono le foglie, come gli agrumi e specie ornamentali sempreverdi. Gli stadi svernanti sono per lo più le pupe o le neanidi di III età. Le temperature più favorevoli allo sviluppo dell'insetto, sono comprese tra 20 e 34°C, con optimum intorno a 25°C e umidità relativa del 70-80%. La sua diffusione in molti Paesi si sovrappone a quella di *Aleurocanthus woglumi*, una specie molto simile non ancora presente in Europa.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Aleurocanthus spiniferus [ALECSN] è inserito nell'elenco A2 dell'EPPO ed è elencato nell'allegato II, Parte B, punto C.1. del Regolamento (UE) 2019/2072, come organismo nocivo da quarantena di cui è nota la presenza nel territorio dell'Unione Europea e ne è vietata la diffusione. È incluso anche all'interno del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2285 per quanto concerne la redazione degli elenchi di organismi nocivi, i divieti e le prescrizioni per l'importazione e lo spostamento nell'Unione Europea di piante, prodotti vegetali e altri oggetti. In data 11 ottobre 2022 è stato emanato il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1927 che stabilisce misure per il contenimento dell'*Aleurocanthus spiniferus* (Quaintance) all'interno di determinate aree delimitate. Il regolamento è stato modificato con il Regolamento UE 2025/1075 del 2 giugno 2025 che ha aggiornato l'elenco delle aree delimitate in "contenimento".

DISTRIBUZIONE

Questo aleurodide è presente in varie aree geografiche, soprattutto nel Sud-Est Asiatico, in India, in alcuni stati del continente Africano, in Oceania e in alcuni Paesi europei (Figura 5).

In Italia è stato rinvenuto per la prima volta nel 2008 in Puglia; successivamente è stato ritrovato nelle regioni Campania, Lazio, Basilicata, Emilia-Romagna, Toscana, Sicilia, Marche, Liguria, Abruzzo, Calabria, Umbria, Lombardia, Veneto e Sardegna.

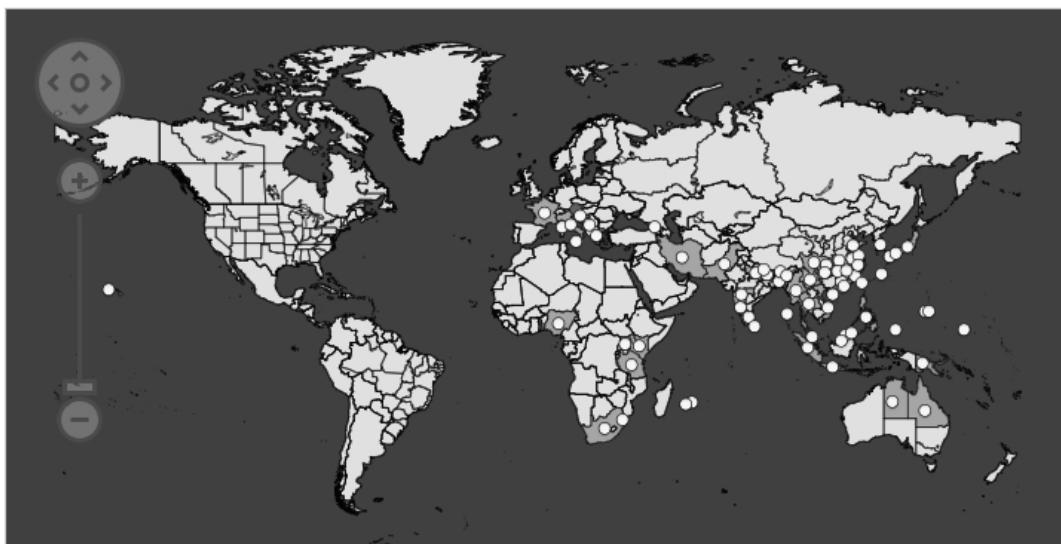


Fig. 5 - Mappa distribuzione *Aleurocanthus spiniferus*, fonte: EPPO, aggiornamento del 01-07-2025

DIFFUSIONE IN SICILIA

Nel gennaio 2021 il Dipartimento Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell’Università di Catania ha segnalato il ritrovamento dei primi focolai di *A. spiniferus* in Sicilia su due piante di arancio amaro (*Citrus aurantium*) all’interno dell’area urbana della città di Catania e in un agrumeto del territorio di Caltagirone. Il SFR ha pertanto avviato tempestivamente i controlli per verificare l’estensione dei focolai. L’aleurodide spinoso è stato quindi ritrovato in alberate cittadine di arancio amaro e in alcuni agrumeti siti nei territori di Caltagirone, su piante di arancio dolce (*Citrus sinensis*), limone (*Citrus limon*) e mandarino (*Citrus reticulata*). E’ stato, quindi, notificato il rinvenimento dell’organismo nocivo sul sito Europhyt della Commissione Europea - outbreak n. 1298, relativo all’area urbana di Catania, e outbreak n.1331 relativo all’area di Caltagirone - e contestualmente pubblicato il decreto regionale D.R.S. n. 850 del 01.03.2021, contenente la delimitazione delle aree infestate e le misure di contenimento da adottare. I successivi ritrovamenti nelle aree urbane di Siracusa, Grammichele e Palermo sono stati notificati rispettivamente con gli outbreaks n. 1383, n. 1641 e n. 1752. Conseguentemente sono state aggiornate le aree delimitate con il DRS n. 2288 del 25.05.2023.

Nel periodo 2023-2025 ulteriori ritrovamenti sono stati segnalati nei territori di Messina (outbreak 2302), Caltanissetta (outbreak 2288), Mineo (outbreak 2570), Castellamare del Golfo (outbreak 2523), Militello in Val di Catania (outbreak 2262), Vizzini (outbreak 2991), Taormina (outbreak 2992), Palagonia (outbreak 3052) e Priolo Gargallo (outbreak 3065).

Le aree attualmente delimitate “in contenimento” per *A. spiniferus* sono riportate nei pertinenti allegati B e D; le aree delimitate “in eradicazione” sono riportate negli allegati C e E. Tali allegati potranno essere aggiornati con successivi decreti del SFR.

SORVEGLIANZA E CONTROLLI UFFICIALI

Il programma di monitoraggio regionale, di cui al Piano Nazionale Indagine (PNI) annualmente prevede controlli dell’insetto soprattutto negli areali limitrofi ai focolai, in frutteti, vigneti ed aree verdi urbane. Nell’ambito dei controlli ufficiali da effettuare presso gli operatori professionali inseriti nel “Registro Ufficiale degli Operatori Professionali” (RUOP) e autorizzati al rilascio del passaporto (vivai produttori di piante frutticole, di vite e di piante ornamentali, nonché commercianti di frutti di agrumi con peduncolo e foglie), le ispezioni vengono svolte presso le ditte prossime alle aree delimitate.

Nel citato PNI sono indicati, per aree territoriali e tipologia di sito di indagine, il numero di ispezioni, il numero di trappole cromoatratte e il numero di campioni da prelevare, anche al fine di accertare

in laboratorio, mediante identificazione al microscopio, l'eventuale presenza di altre specie dello stesso genere (es. *Aleurocanthus woglumi* e *A. citriperdus*).

A questi controlli si aggiungono ulteriori ispezioni presso piccoli produttori e garden center che, vendendo piante ad acquirenti non professionali, rappresentano una potenziale via di diffusione dell'organismo nocivo in aree verdi pubbliche e private.

OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

Chiunque venga a conoscenza o sospetti la presenza dell'aleirodide *Aleurocanthus spiniferus*, deve darne immediata comunicazione agli Uffici del SFR competenti per territorio (art. 28 del D.lgs 19/2021).

MISURE DI CONTENIMENTO E DI ERADICAZIONE

In considerazione della biologia dell'insetto e della sua diffusione in un'ampia area delimitata prevalentemente coltivata ad agrumi, si ritiene impossibile tentare l'eradicazione generalizzata del fitofago in Sicilia – per lo meno nelle aree agrumicole - con il taglio e la distruzione delle parti infestate della chioma per le seguenti ragioni:

- l'asportazione dell'apparato fogliare infestato, comporterebbe la capitozzatura degli alberi per diversi ettari di agrumeti e favorirebbe lo spostamento degli adulti su altre piante ospiti vicine, non ancora infestate;
- la distruzione in loco di svariate tonnellate di materiale legnoso tramite bruciatura, sarebbe improponibile dal punto di vista ambientale;
- non si esclude la presenza del fitofago su piante spontanee, a causa della sua elevata polifagia.

Pertanto, in rapporto alle tipologie di focolaio - area coltivata (attualmente agrumeti), vivai, verde urbano pubblico e giardini privati - occorre diversificare le misure di contenimento e, ove possibile, di eradicazione. In ogni caso, sono obbligatorie le seguenti prescrizioni comuni ai vari ambiti:

1. nelle aree delimitate individuate dal presente Piano di azione, ai fini del contenimento dell'organismo nocivo deve essere garantita l'adozione di una o più delle seguenti misure:
 - a) divieto di diffusione dell'organismo nocivo;
 - b) divieto di commercializzazione di piante e prodotti vegetali, come definiti dall'articolo 2 del Regolamento (UE) 2016/2031, infestati da *A. spiniferus*;
 - c) obbligo di distruggere in loco il materiale di potatura;
 - d) ove possibile, adottare un programma di trattamenti insetticidi, adoperando le sostanze attive autorizzate su *A. spiniferus* o su "Aleurodidi", in rapporto ai campi di utilizzo riportati nelle etichette dei rispettivi formulati commerciali;
 - e) favorire il controllo biologico con parassitoidi e predatori indigeni;
 - f) potatura e distruzione delle parti di piante o delle intere piante specificate infestate dall'organismo nocivo, dopo l'applicazione dei trattamenti di cui alla lettera d);
2. Qualora nelle aree indenni venga ufficialmente confermata la presenza dell'organismo nocivo specificato, il SFR potrà prescrivere azioni finalizzate all'eradicazione, privilegiando le misure d) ed f) del precedente punto.

Riguardo all'impiego di prodotti fitosanitari, si raccomanda il rispetto scrupoloso delle prescrizioni di etichetta, anche in rapporto al numero massimo di trattamenti eseguibili nel corso dell'anno, avvalendosi del supporto di un tecnico abilitato come "consulente fitosanitario", in applicazione del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'attuazione della Direttiva 2009/128/CE, sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Misure per gli agrumeti e i vigneti

Nelle zone delimitate, la commercializzazione di frutti di agrumi provvisti di peduncolo e foglie è consentita qualora il luogo di produzione sia stato riconosciuto indenne e gli stessi frutti siano stati confezionati, in modo tale da impedire l'infestazione al di fuori del luogo di produzione.

Nell'applicazione della lotta chimica, bisogna utilizzare le sostanze attive autorizzate specificamente per *A. spiniferus* e/o aleurodidi, e al contempo porre molta attenzione alla salvaguardia del ruolo degli antagonisti utili al contenimento biologico dei fitofagi, limitando o escludendo gli insetticidi poco selettivi (tabella 1 e tabella 2).

Tabella 1 – Sostanze attive utilizzabili in agrumeto, in conformità a quanto riportato in etichetta

Sostanza attiva	Target	Agricoltura biologica
Acetamiprid	Aleurodidi (<i>Aleurothrixus sp.</i> , <i>Aleurocanthus sp.</i>)	NO
Azadiractina	Aleurodidi	SI
<i>Beauveria bassiana</i>	Aleurodide spinoso degli agrumi (<i>Aleurocanthus spiniferus</i>)	SI
Deltametrina	Aleurodidi	NO
Flupyradifurone	Aleurodidi (<i>Aleurothrixus floccosus</i> , <i>Aleurocanthus spiniferus</i>)	NO
Olio essenziale di arancio dolce	Aleurodidi (<i>Aleurocanthus spiniferus</i>)	SI
Olio minerale	Aleurodidi	SI
Piretrine pure	Mosca bianca	SI

Tabella 2 - Sostanze attive utilizzabili in vigneto, in conformità a quanto riportato in etichetta

Sostanza attiva	Target	Agricoltura biologica
Acetamiprid	Aleurodidi (<i>Aleurocanthus sp.</i>)	NO
Olio minerale	Aleurodidi	SI

Misure per i vivai e i garden centers

L'operatore professionale, qualora venga accertata la presenza di *Aleurocanthus spiniferus*, ha l'obbligo di adottare immediatamente le misure volte all'eradicazione dell'organismo nocivo, per rendere il sito indenne e impedire la diffusione dell'insetto. Le misure obbligatorie comprendono:

- adozione di un programma di trattamenti insetticidi con le sostanze attive autorizzate (vedasi tabella n. 3);
- effettuazione di un trattamento insetticida che garantisca l'assenza dell'insetto sulle piante, in vista del primo spostamento all'esterno del sito di produzione;
- estirpazione e distruzione delle piante infestate irrimediabilmente compromesse.

Tabella 3 - Sostanze attive utilizzabili in vivaio e su colture floreali ed ornamentali in conformità a quanto riportato in etichetta

Sostanza attiva	Registrazione	Target
Acetamiprid	Floreali ed ornamentali, in pieno campo e in serra	Aleurodidi

Azadiractina	Vivai e silvicoltura – Piante madri o altro materiale vegetale di propagazione - Floreali e ornamentali (pieno campo e serra)	Aleurodidi
Buprofezin	Colture floreali e ornamentali	Aleurodidi
Cipermetrina	Floreali ed ornamentali	Mosche bianche
Deltametrina	Floreali in pieno campo e in serra	Aleurodidi
Esfenvalerate	Floreali ed ornamentali	Mosca bianca (Aleurodidi)
Olio essenziale di arancio dolce	Floreali ed ornamentali	Aleurodidi
Olio minerale	Piante ornamentali e floreali	Aleurodidi
Lambda-cialotrina	Floreali ed ornamentali	Mosca bianca
Maltodestrina	Floreali ed ornamentali, in pieno campo e in serra	Aleurodidi
<i>Paecilomyces fumosoroseus</i> ceppo FE9901	Ornamentali in serra	Mosche bianche
Piretrine pure	Floreali ed ornamentali, in pieno campo e in serra	Mosca bianca (Aleurodidi)
Sali di potassio degli acidi grassi	Ornamentali e floreali in pieno campo e in serra. Vivai e semenzai di piante ornamentali e floreali.	Aleurodidi

Le piante e parti di pianta di specie ospiti di *A. spiniferus* possono essere movimentate solo se esenti da qualsiasi stadio biologico dell'insetto. Devono inoltre essere rispettate le prescrizioni indicate in tabella 4.

Tabella 4 - Prescrizioni particolari introdotte dai Reg. di esecuzione (UE) 2021/2285 e 2024/2004 che modificano l'allegato VIII del Reg. di esecuzione (UE) 2019/2072

Piante, prodotti vegetali e altri oggetti	Prescrizioni
Piante da impianto di <i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf., e relativi ibridi, <i>Ceratonia siliqua</i> L., <i>Cercis siliquastrum</i> L., <i>Clematis vitalba</i> L., <i>Cotoneaster</i> Medik., <i>Crataegus</i> L., <i>Cydonia oblonga</i> L., <i>Diospyros kaki</i> L., <i>Eriobotrya japonica</i> (Thunb.) Lindl., <i>Ficus carica</i> L., <i>Hedera</i> L., <i>Magnolia</i> L., <i>Malus</i> Mill., <i>Melia</i> L., <i>Mespilus germanica</i> L., <i>Myrtus communis</i> L., <i>Parthenocissus</i> Planch., <i>Photinia</i> Lindley., <i>Prunus</i> L., <i>Psidium guajava</i> L., <i>Punica granatum</i> L., <i>Pyracantha</i> M. Roem., <i>Pyrus</i> L., <i>Rosa</i> L., <i>Vitis</i> L. e <i>Wisteria</i> Nutt., eccetto semi, pollini e piante in coltura tissutale	Dichiarazione ufficiale che le piante: a) sono originarie di una zona notoriamente indenne da <i>Aleurocanthus spiniferus</i> (Quaintance), istituita dalle autorità competenti conformemente alle pertinenti norme internazionali per le misure fitosanitarie, oppure b) sono state coltivate in un luogo di produzione riconosciuto indenne da <i>Aleurocanthus spiniferus</i> (Quaintance), conformemente alle pertinenti norme internazionali per le misure sanitarie, e le piante sono state manipolate e confezionate in modo tale da impedire l'infestazione una volta lasciato il luogo di produzione, oppure c) sono state sottoposte a un trattamento efficace volto a garantire che esse siano esenti da <i>Aleurocanthus spiniferus</i> (Quaintance) e sono risultate esenti da tale organismo prima dello spostamento."

Misure per il verde urbano pubblico

Oltre alle prescrizioni comuni ai vari ambiti, è necessario effettuare potature mirate, con l'obiettivo di eliminare e distruggere in loco tutte le parti colpite dall'insetto.

Il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) limita fortemente l'impiego degli agrofarmaci, in aree frequentate dalla popolazione e dai gruppi vulnerabili, in rapporto ai requisiti tossicologici. Eventuali trattamenti con formulati autorizzati in ambito di verde urbano e sull'organismo in questione, vanno eseguiti quindi nel rispetto del PAN e di quanto stabilito con DRS n. 352 del 16/02/2017, concernente le linee di indirizzo regionali, per l'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione e/o da gruppi vulnerabili (tabella 5).

Qualora si verificasse una estensione dei focolai in aree urbane, il SFR potrà avanzare presso il Ministero della Salute, la richiesta di autorizzazione per usi di emergenza di prodotti fitosanitari in aree urbane.

Qualora si verificassero gravi infestazioni in aree verdi pubbliche frequentate dalla popolazione così come definite dai provvedimenti sopra riportati, non si esclude la possibilità di applicare quanto stabilito dal PAN al punto A.5.6 “Misure per la riduzione dell'uso o dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione e dai gruppi vulnerabili” che di seguito si riporta: -

“Fatto salvo quanto previsto in applicazione del D. Lg.vo 19 agosto 2005 n. 214 e successive modifiche e integrazioni e dei decreti ministeriali che disciplinano la lotta obbligatoria, le regione e le province autonome possono autorizzare trattamenti fitosanitari mirati, al fine di impedire l'introduzione e la diffusione degli organismi da quarantena e di proteggere i vegetali, i prodotti vegetali e la salute pubblica dagli organismi nocivi definiti dalla normativa fitosanitaria di riferimento”.

Tabella 5 – Sostanze attive utilizzabili in ambito di verde urbano, in conformità a quanto riportato in etichetta

Sostanza attiva	Registrazione	Target
Piretrine pure	Alberature, floreali ed ornamentali, prati e parchi	Mosca bianca

Misure per il verde privato

In presenza d'infestazioni limitate è necessario effettuare potature mirate, con l'obiettivo di eliminare e distruggere in loco tutte le parti colpite dall'insetto, ad esempio chiudendo ermeticamente il materiale all'interno di sacchi di plastica, resistenti per almeno due settimane; in alternativa, utilizzare un insetticida per uso non professionale, cosiddetto PFnPO (prodotti per la difesa fitosanitaria di piante ornamentali e fiori da balcone, appartamento e giardino domestico) o PFnPE (prodotti per la difesa fitosanitaria di piante edibili, destinate al consumo alimentare come pianta intera o in parte di essa compresi i frutti).

In caso di rinvenimento di focolai di *A. spiniferus*, i risultati del monitoraggio e dei controlli ufficiali verranno immediatamente resi noti ai soggetti interessati, prescrivendo le più appropriate misure di contenimento.

CONTENIMENTO BIOLOGICO

Poiché la lotta chimica non può assicurare l'eradicazione del fitofago, come riportato nella letteratura scientifica specifica e, comunque, nel rispetto del consumatore e dell'ambiente, non può rappresentare l'unica strategia di contenimento, si ritiene importante puntare sul controllo biologico, a mezzo di organismi antagonisti (parassitoidi o predatori). Il SFR, in sinergia con le Istituzioni di ricerca operanti nel territorio regionale, ha intrapreso uno studio sull'entomofauna utile che si sta sviluppando naturalmente nelle aree focolaio a carico di *A. spiniferus*. Dalle prime indagini si sta

evidenziando l'attività di diverse specie di coleotteri coccinellidi, quali *Clitostethus arcuatus*, *Serangium montazerii*, *Delphastus catalinae* e di parassitoidi imenotteri, quali *Eretmocerus iulii*. Inoltre, di concerto con le Autorità nazionali competenti, si potranno avviare le azioni finalizzate all'introduzione di antagonisti provenienti da altre aree geografiche, nel rispetto della normativa vigente in termini di introduzione e diffusione di organismi alloctoni (Art. 12, comma 4, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e DPR 5 luglio 2019 n. 102). A tal proposito, la letteratura scientifica riporta l'efficacia degli imenotteri parassitoidi *Encarsia smithi* e *Amitus hesperidum* in alcune aree del mondo.

INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE

Il presente piano prevede una campagna d'informazione e divulgazione, costruita sul rapporto tra SFR e soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, possono essere coinvolti nella problematica.

Le informazioni riguardanti la conoscenza dell'insetto, la sua diffusione sul territorio regionale e le strategie di prevenzione e controllo, sono oggetto di iniziative divulgative, anche tramite l'ausilio di piattaforme social.

Il SFR ha realizzato una scheda utile al riconoscimento dell'insetto, pubblicata nel sito web istituzionale per una capillare informazione

(<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-gricolturasviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura/servizi/servizio-fitosanitarioregionale/decreti-regionali>)

Notizie sul fitofago verranno ulteriormente veicolate durante i corsi di formazione/aggiornamento, per consulenti fitosanitari ed utilizzatori ai sensi del PAN.

All'interno delle aree delimitate per il contenimento, il SFR continua a sensibilizzare l'opinione pubblica, in merito al rischio fitosanitario rappresentato da *Aleurocanthus spiniferus* e alle misure da adottare per prevenirne l'ulteriore diffusione al di fuori di tali aree. Il SFR informa il pubblico in generale e gli operatori professionali, della delimitazione delle aree per il contenimento.

Si prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- operatori professionali registrati al RUOP: aziende agricole, vivaisti, aziende di commercializzazione di agrumi, etc.;
- garden center;
- ordini professionali dei dottori agronomi e forestali, ordini professionali dei periti agrari ed agrotecnici;
- amministrazioni comunali;
- rivenditori di agrofarmaci;
- giardinieri e manutentori del verde
- cittadini.

Gli interventi, i materiali divulgativi prodotti e le modalità di diffusione delle informazioni, sono modulati in funzione dei destinatari.

OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

Chiunque venga a conoscenza o sospetti la presenza dell'aleirodide *Aleurocanthus spiniferus* deve darne immediata comunicazione ai competenti Uffici del SFR, di cui si riportano i riferimenti:

Ex provincia di Catania

UO S4.04 - Osservatorio per le Malattie delle Piante di Acireale, Via Sclafani, 30/34
95024 Acireale (CT)

Responsabile: Sebastiano Vecchio
tel.: 095 894538 - fax 095 7649958 - cell. 3666200380
e-mail: omp.acireale@regione.sicilia.it
PEC: ompacireale@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it

Ex provincia di Palermo

UO S4.05 - Osservatorio per le Malattie delle Piante di Palermo, Via Uditore, 13/15
90145 Palermo
Responsabile: Giuseppe Bono
tel.: 091 6859874/229019 - fax 091 227424 - cell. 3666200334
e-mail: omp.palermo@regione.sicilia.it
PEC: omppalermo@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it

Ex provincia di Agrigento

UO S4.06 Unità Periferica Fitosanitaria di Agrigento, Via Acrone, 51
92100 Agrigento
Responsabile: Luciano Pecorelli
tel./fax 0922 512436 - cell. 3284206066
e-mail: fitosanitario.ag@regione.sicilia.it
PEC: fitosanitario.ag@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it

Ex province di Caltanissetta e Enna

UO S4.07 - Unità Periferica Fitosanitaria di Caltanissetta ed Enna, Viale Don Bosco, 47
93016 Riesi (CL)
Responsabile: Giacomo Luigi Buzzi
tel./fax 0934 928204 - cell. 3383068774
e-mail: fitosanitario.cl.en@regione.sicilia.it
PEC: fitosanitario.cl.en@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it

Ex provincia di Messina

UO S4.08 - Unità Periferica Fitosanitaria di Messina, Via dei Mille, 54
98057 Milazzo (ME)
Responsabile: Graziano Corno
tel. 090 9281309 - fax 090 9241686 - cell. 3666200205
e-mail: fitosanitario.me@regione.sicilia.it
PEC: fitosanitario.me@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it

Ex provincia di Ragusa

UO S4.09 - Unità Periferica Fitosanitaria di Ragusa, Contrada Fanello c/o Mercato ortofrutticolo 97019
Vittoria (RG)
Responsabile ad interim: Carlo Amico
tel. 0932 981081-0932 865074 - fax 0932 981081 - cell. 3284206103
e-mail: fitosanitario.rg@regione.sicilia.it
PEC: fitosanitario.rg@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it

Ex provincia di Siracusa

UO S4.010 Unità Periferica Fitosanitaria di Siracusa, Via Agnone, 68
96016 Lentini (SR)
Responsabile ad interim: Carlo Amico
tel. 095 7836518 - fax 095 7831037 - cell. 3284206103e-mail: fitosanitario.sr@regione.sicilia.it
PEC: fitosanitario.sr@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it

Ex provincia di Trapani

UO S4.011 Unità Periferica Fitosanitaria di Trapani, Piazza Virgilio n. 121
91100 Trapani
Responsabile: Andrea Parrinello

tel. 0923 828793 - fax 0923 871970 - cell. 3666200349
e-mail: fitosanitario.tp@regione.sicilia.it
PEC: fitosanitario.tp@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it

AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE ATTUATIVE

In rapporto alla diffusione delle infestazioni nel territorio, alle specifiche misure di contrasto da adottare ai sensi della normativa della UE in evoluzione, alle acquisizioni scientifiche relative ai metodi biologici di contenimento ed ai prodotti fitosanitari disponibili, il presente Piano di azione verrà periodicamente aggiornato e pubblicato nella sezione dedicata agli Organismi Nocivi del sito web istituzionale del Servizio Fitosanitario Regionale.

Allegato "B"

**Aree delimitate di *Aleurocanthus spiniferus* in contenimento
ai sensi del Regolamento EU 2025/1075 del 2 giugno 2025**

NUMERO NOTIFICA EUROPHYT AREA DELIMITATA	COMUNE	ZONA INFESTATA Territori comunali che ricadono parzialmente nella zona infestata, come da cartografia in Allegato D	ZONA CUSCINETTO Territori comunali che ricadono parzialmente nella zona cuscinetto, come da cartografia in allegato D
1298	CATANIA	Area ricadente nel territorio comunale di Catania circoscritta dalle seguenti coordinate: 1 - 37.52383 15.08686 2 - 37.52507 15.09229 3 – 37.51564 15.09897 4 - 37.50660 15.09948 5 - 37.50124 15.093923 6 - 37.4990 15.08362 7 – 37.50672 15.07607	2 Km attorno alla zona infestata rientrante in parte dei comuni di Catania e Tremestieri etneo.
1331	CALTAGIRONE	Area ricadente nei territori comunali di Caltagirone e Grammichele circoscritta dalle seguenti coordinate: 1 – 37.2485 14.5128 2 - 37.2554 14.5577 3 - 37.2522 14.5728 4 - 37.2430 14.5825 5 - 37.1941 14.6236 6 - 37.1394 14.5941 7 - 37.1377 14.5701 8 - 37.1708 14.5297 9 - 37.2029 14.5084 10 - 37.2206 14.5028	2 Km attorno alla zona infestata rientrante in parte dei comuni di Caltagirone e Grammichele.
1383	SIRACUSA	Area ricadente nel territorio comunale di Siracusa circoscritta dalle seguenti coordinate: 1 – 37.10458 15.25358 2 – 37.10526 15.27305 3 – 37.07873 15.28524 4 – 37.06986 15.28168 5- 37.07575 15.2666	2 Km attorno alla zona infestata rientrante in parte dei comuni di Siracusa e Melilli.
1641	GRAMMICHELE	Area ricadente nel territorio comunale di Grammichele circoscritta dalle seguenti	2 Km attorno alla zona infestata rientrante in parte nei comuni di

		<p>coordinate:</p> <p>1 – 37.2537 14.5929 2 - 37.2562 14.6106 3 - 37.2525 14.6169 4 - 37.2500 14.6195 5 - 37.2227 14.6418 6 - 37.2072 14.6396 7 – 37.2061 14.6361</p>	Grammichele, Mineo, Caltagirone e Licodia Eubea.
1752	PALERMO	<p>Area ricadente nel territorio comunale di Palermo circoscritta dalle seguenti coordinate:</p> <p>1 - 38.112869 13.37255 2 - 38.130459 13.346353 3 - 38.19388 13.33289 4 - 38.161164 13.333556 5 - 38.1429 13.33913 6 - 38.1302973 13.3255336</p>	2 Km attorno alla zona infestata rientrante in parte del comune di Palermo.
2288	CALTANISSETTA	<p>Area ricadente nel territorio comunale di Caltanissetta circoscritta dalle seguenti coordinate:</p> <p>1 - 37.496314 14.05007 2 - 37.49336 14.05907 3 - 37.49135 14.05767 4 - 37.49460 14.04833</p>	2 Km attorno alla zona infestata rientrante in parte del comune di Caltanissetta.
2302	MESSINA	<p>Area ricadente nel territorio comunale di Messina circoscritta dalle seguenti coordinate:</p> <p>1 - 38.24541 15.582044 2 – 38.24609 15.57213 3 - 38.20081 15.54578 4 – 38.17910 15.55298 5 – 38.18814 15.56439 6 – 38.18937 15.55760 7 – 38.19890 15.55818 8 - 38.20605 15.56834 9 - 38.21727 15.56746 10 – 38.23805 15.57962 11 – 38.2403 15.58046</p>	2 Km attorno alla zona infestata rientrante in parte del comune di Messina.
2570	MINEO	<p>Area ricadente nel territorio comunale di Mineo circoscritta dalle seguenti</p>	2 Km attorno alla zona infestata rientrante in parte dei comuni di

		coordinate: 1 - 37.3572 14.6826 2 - 37.3517 14.7032 3 - 37.2681 14.6818 4 - 37.2593 14.6602 5 - 37.2666 14.6008 6 - 37.2851 14.6297	Mineo, Grammichele, Ramacca e Palagonia.
--	--	---	--

Allegato "C"

Aree delimitate di *Aleurocanthus spiniferus* in eradicazione

NUMERO NOTIFICA EUROPHYT AREA DELIMITATA	COMUNE	ZONA INFESTATA Territori comunali che ricadono parzialmente nella zona infestata, come da cartografia in Allegato E	ZONA CUSCINETTO Territori comunali che ricadono parzialmente nella zona cuscinetto, come da cartografia in allegato E
2262	MILITELLO IN VAL DI CATANIA	Un'area di 100 m di raggio intorno alle seguenti coordinate GPS nel comune di Militello in Val di Catania: 37.27176 14.79384	2 km attorno alla zona infestata rientrante in parte del comune di Militello Val di Catania.
2523	CASTELLAMARE DEL GOLFO	Un'area di 100 m di raggio intorno alle seguenti coordinate GPS nel comune di Castellamare del Golfo: 38.04769 12.824578	2 km attorno alla zona infestata rientrante in parte dei comuni di Castellamare del Golfo e Cusonaci.
2991	VIZZINI	Un'area di 100 m di raggio intorno alle seguenti coordinate GPS nel comune di Vizzini: 37.16491 14.7531	2 km attorno alla zona infestata rientrante in parte del comune di Vizzini.
2992	TAORMINA	Area ricadente nel territorio comunale di Taormina circoscritta dalle seguenti coordinate: 37.8544 15.2889 37.8508 15.2895 37.8510 15.2816 37.8519 15.2815	2 km attorno alla zona infestata rientrante in parte dei comuni di Taormina, Giardini Naxos e Castelmola
3052	PALAGONIA	Un'area di 100 mt di raggio intorno alle seguenti coordinate GPS ricadente nel comune di Palagonia: 37.3055 14.74216	2 km attorno alla zona infestata rientrante in parte dei comuni di Palagonia, Militello val di Catania e Mineo.
3065	PRIOLO	Un'area di 100 m di raggio intorno alle seguenti coordinate GPS ricadente nel comune di Priolo: 37.1596 15.1870	2 km attorno alla zona infestata rientrante in parte dei comuni di Priolo e Melilli.

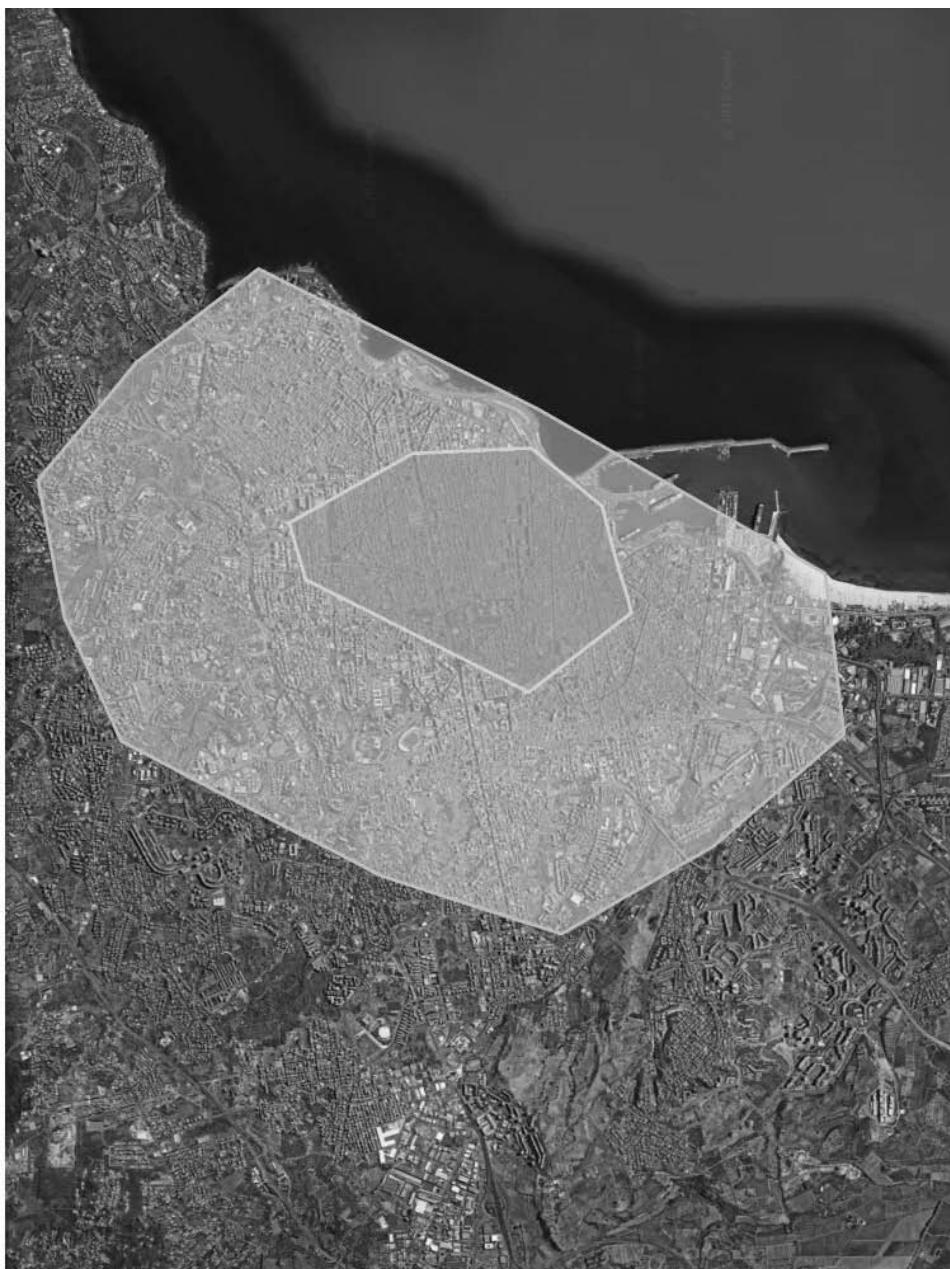
Allegato D

Area delimitata per il contenimento di *Aleurocanthus spiniferus* - Catania

Zona infestata



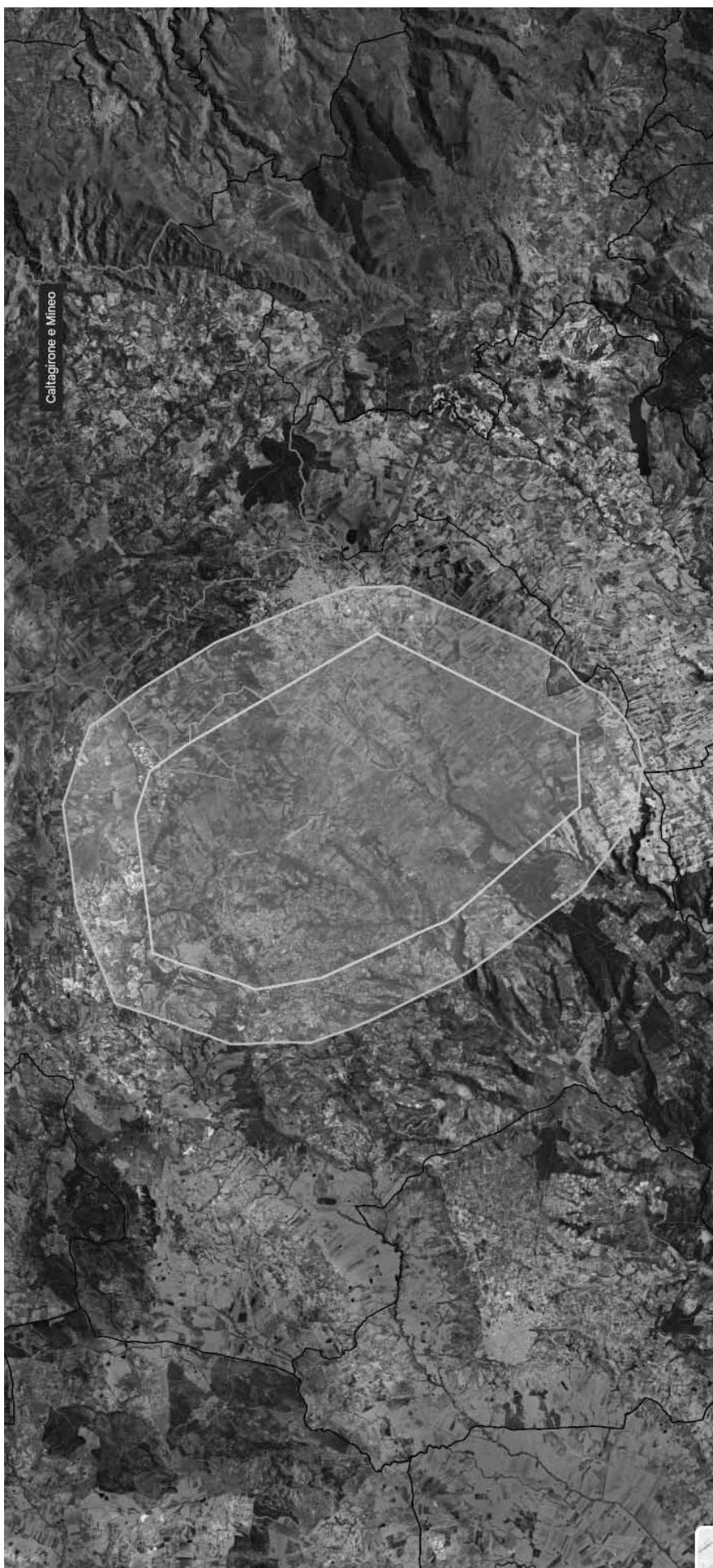
Zona cuscinetto



Area delimitata per il contenimento di *Aleurocanthus spiniferus* - Caltagirone

Zona cuscinetto

Zona infestata



Area delimitata per il contenimento di *Aleurocanthus spiniferus* - Siracusa

Zona infestata



Zona cuscinetto



Area delimitata per il contenimento di *Aleurocanthus spiniferus* - Grammichele

Zona infestata

Zona cuscinetto

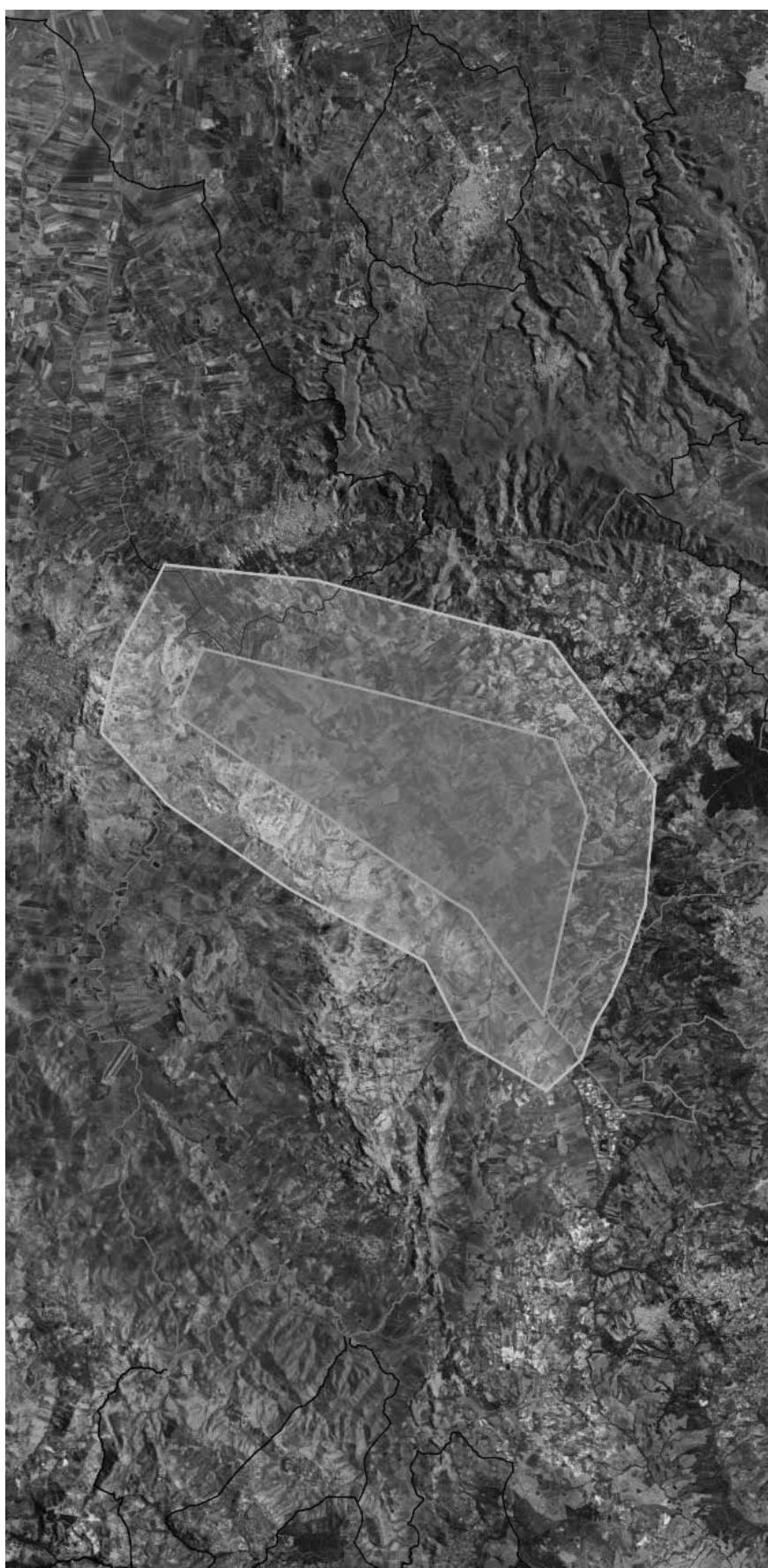


Area delimitata per il contenimento di *Aleurocanthus spiniferus* - Mineo

Zona infestata



Zona cuscinetto



Area delimitata per il contenimento di *Aleurocanthus spiniferus* - Caltanissetta

Zona cuscinetto

Zona infestata

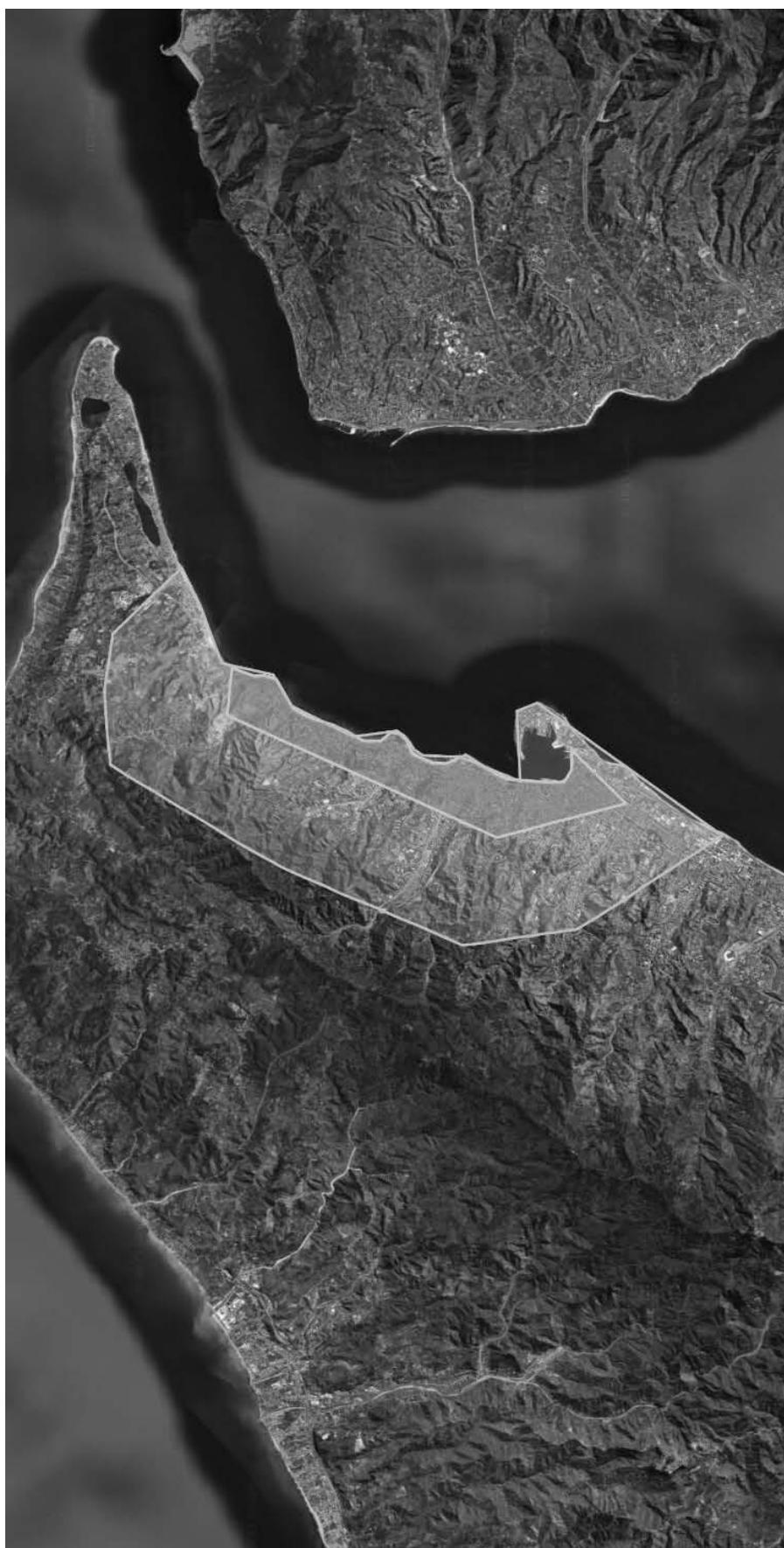


Area delimitata per il contenimento di *Aleurocanthus spiniferus* - Messina

Zona infestata



Zona cuscinetto



Area delimitata per il contenimento di *Aleurocanthus spiniferus* - Palermo

Zona infestata

Zona cuscinetto



Area delimitata per l'eradicazione di *Aleurocanthus spiniferus* - Militello in Val di Catania (CT)

Zona infestata



Zona cuscinetto



Area delimitata per l'eradicazione di *Aleurocanthus spiniferus* – Castellamare del Golfo (TP)

Zona infestata

Zona cuscinetto



Area delimitata per l'eradicazione di *Aleurocanthus spiniferus* – Vizzini (CT)

Zona infestata



Zona cuscinetto



Area delimitata per l'eradicazione di *Aleurocanthus spiniferus* – Taormina (ME)

Zona cuscinetto

Zona infestata

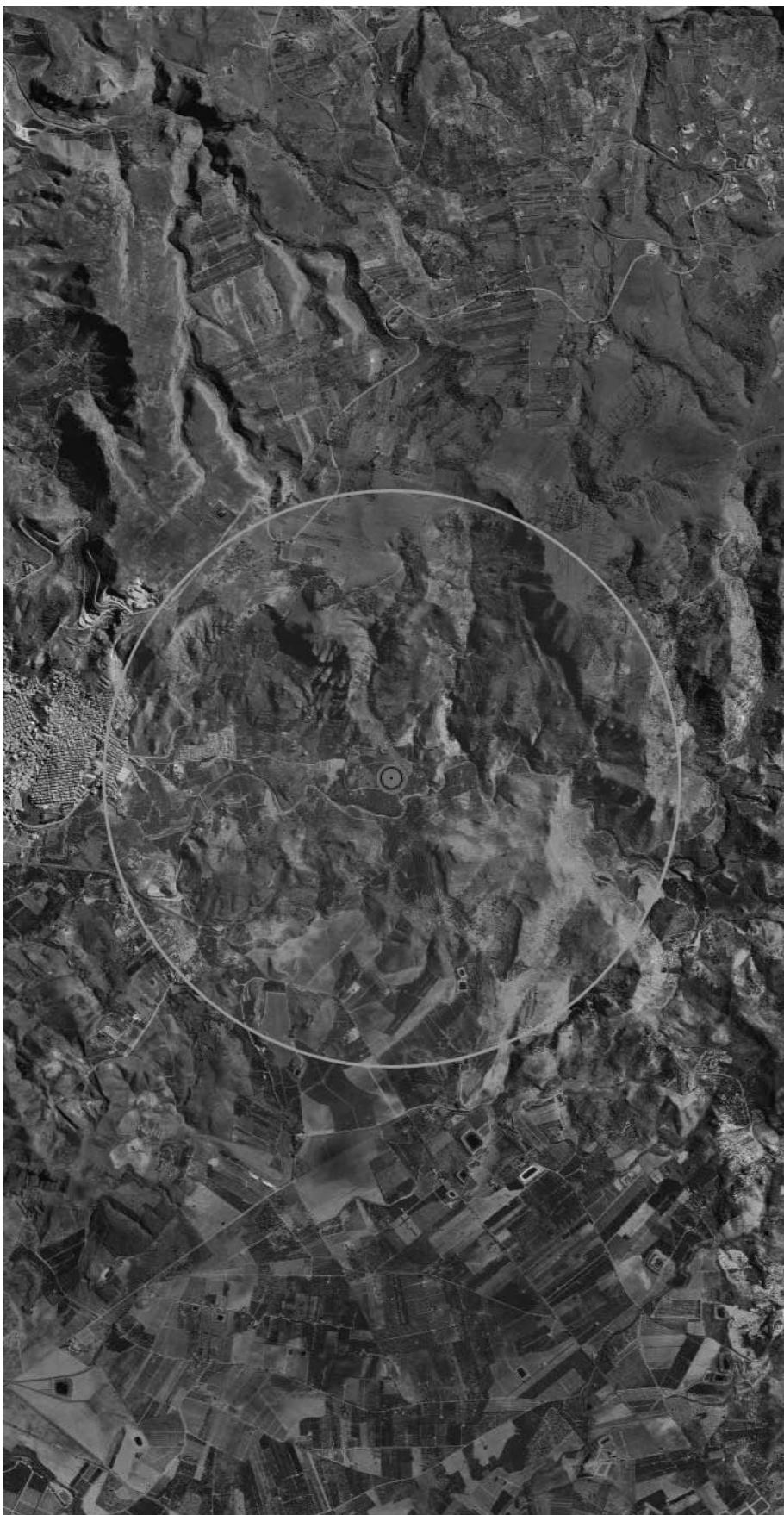


Area delimitata per l'eradicazione di *Aleurocanthus spiniferus* – Palagonia (CT)

Zona infestata



Zona cuscinetto



Area delimitata per l'eradicazione di *Aleurocanthus spiniferus* – Priolo Gargallo (SR)

Zona infestata

Zona cuscinetto



(2026.2.72)03.a